

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Verbale n. 4 del 22.04.2014

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA RELAZIONE AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

Oggi 22 aprile 2014, presso la sede dell'Ente di diritto pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro in Triuggio è presente il Dott. Michele Giovanni Pozzoli, nella sua qualità di Revisore dei Conti, nominato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 10 del 11 maggio 2012, per l'esame del rendiconto.

Assiste il Responsabile dell'Area Amministrativo/ Finanziaria Dr.ssa Silvia Galli.

Premesso che il conto è sottoscritto dal Responsabile dell'Area Amministrativo/ Finanziaria, dal Direttore e dal Presidente.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2013 è stato approvato con delibera di Comunità del Parco n. 8 del 25.06.2013, esecutiva.

Le delibere con le quali sono state eseguite le variazioni di Bilancio nel Corso dell'esercizio 2013 sono le seguenti:

ORGANO	DATA	NUMERO
CDG	25.09.2013	36
(Ratificata con Delibera di Comunità del Parco n. 10 del 28.10.2013)		
CDG	25.09.2013	37
(Ratificata con Delibera di Comunità del Parco n. 11 del 28.10.2013)		
CDG	19.11.2013	45
(Ratificata con Delibera di Comunità del Parco n. 15 del 04.12.2013)		

Il Rendiconto dell'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2013			1.075.106,52
RISCOSSIONI	1.432.254,77	1.389.520,75	2.821.775,52
PAGAMENTI	1.199.241,10	1.420.921,44	2.620.162,54
Fondo di cassa al 31/12/2013			1.276.719,50
Residui ATTIVI	11.195.378,20	1.811.023,46	13.006.401,66
Residui PASSIVI	12.352.196,45	1.885.660,50	14.237.856,95
Avanzo di amministrazione			45.264,21

Dal quadro riassuntivo di cui sopra emerge un avanzo di amministrazione (residui e competenza) pari ad **€ 45.264,21**

Si prende atto della determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 82/11 del 11.04.2014 avente per oggetto: "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2013. Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti".

Per l'esercizio 2013 e retro viene dato atto che i residui attivi per complessivi € 13.006.401,66 sono riferiti alle condizioni previste dall'art. 189 del T.U. n. 267/2000; parimenti per i residui passivi di € 14.237.856,95, viene dato atto che ricorrono le condizioni medesime di cui all'art. 190 del T.U. n. 267/2000.

La situazione dei residui attivi suddivisa per anno di provenienza è la seguente:

ANNO	IMPORTO
Anni precedenti	€ 1.016.291,67
2009	€ 1.703.890,00
2010	€ 308.843,26
2011	€ 910.675,20
2012	€ 7.255.678,07
TOTALE	€ 11.195.378,20
Totale residui attivi provenienti dalla competenza (2013)	€ 1.811.023,46
Totale complessivo residui	€ 13.006.401,66

La situazione dei residui passivi suddivisa per anno di provenienza è la seguente:

Anni precedenti	IMPORTO
2009	€ 1.718.960,48
2010	€ 258.959,50
2011	€ 1.033.021,15
2012	€ 8.289.593,67
Anni precedenti	€ 1.051.661,65
2013	€ 1.885.660,50
TOTALE	€ 14.237.856,95

Totale residui passivi provenienti dalla competenza (2013)	€ 1.885.660,50
Totale residui passivi provenienti dai residui (2012 e retro)	€ 12.352.196,45
TOTALE	€ 14.237.856,95

Vista la particolare natura operativa dell'Ente, i consistenti importi che si rilevano sia nei residui attivi che nei residui passivi derivano principalmente da finanziamenti regionali che prevedono periodi pluriennali di realizzazione, con conseguente differimento dei pagamenti.

L'aggiornamento annuale degli inventari, previsto dall'art. 230 del T.U. 267/2000, risulta effettuato con determina del Direttore n. 85/73 del 15/04/2014.

La consistenza patrimoniale (netto patrimoniale più netto da beni demaniali) passa da € 1.124.051,64 all'1/01/2013 a € 1.140.886,72 al 31/12/2013, con una variazione positiva di € 16.835,08 pari al risultato economico di esercizio rilevato nel conto economico.

Il controllo delle scritture patrimoniali ha dato modo di accertare la corrispondenza con i valori scritti nello stato patrimoniale. L'inventario è tenuto in ordine cronologico ed è corredato dalle indicazioni di tutti gli elementi necessari per stabilire la provenienza, la consistenza e l'ubicazione dei beni.

GESTIONE ECONOMICA:

Dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria - debitamente sottoscritto dal tesoriere - Banca di Credito Cooperativo della Valle del Lambro - risultano:

RISCOSSIONI per € 2.821.775,52 (di cui € 1.389.520,75 in c/competenza e € 1.432.254,77 in c/residui).

PAGAMENTI per € 2.620.162,54 (di cui € 1.420.921,44 in c/competenza e € 1.199.241,10 in c/residui).

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio al 31/12/2013 è stato redatto sulla base dei dati rilevabili dall'inventario generale dei beni, aggiornato con le variazioni che le attività e le passività patrimoniali e finanziarie hanno subito nel corso dell'esercizio quale effetto della gestione, e dimostra la consistenza del patrimonio del Parco.

Il totale dei beni del Parco, analiticamente rappresentato nell'inventario, è aggiornato al 31 dicembre 2013 con determina n. 85/73 del 15/04/2014 adottata dal Direttore e risulta essere pari ad € 1.631.171,79

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è il documento contabile, compreso nel rendiconto della gestione, che riporta i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo il criterio della competenza economica.

La struttura a forma scalare del Conto Economico è prevista in maniera dettagliata dall'art. 229 del T.U. 267/2000.

Il conto economico del Parco Valle del Lambro comprende tutti i valori così come rettificati e integrati dal Prospetto di Conciliazione e il risultato economico d'esercizio evidenzia un disavanzo di € 16.835,08, che coincide con il decremento del patrimonio netto.

Si prende atto.

IL REVISORE

preso atto

- delle attestazioni di inesistenza di debiti fuori Bilancio prodotto dal Direttore;
- della relazione del responsabile del servizio amministrativo/ finanziario sul rendiconto di gestione esercizio finanziario 2013

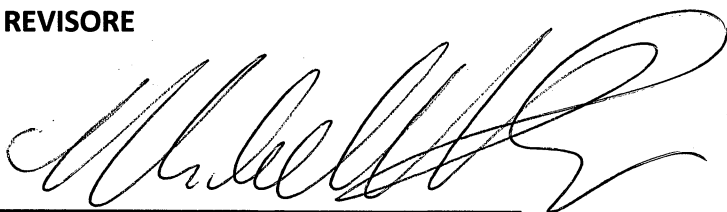
esaminati

- conto del Bilancio
 - conto economico
 - conto del patrimonio
- e i relativi documenti sottostanti prodotti

Visti gli articoli 227, 228, 229, 230 e 231 del T.U. 267/2000

ATTESTA

la corrispondenza dei valori del rendiconto finanziario alle risultanze della gestione, ai sensi dell'art.239, comma D del T.U. 267/2000; suggerisce, alla luce dell'avanzo di amministrazione pari ad **€ 45.264,21** un'attenta e prudente destinazione dello stesso.

IL REVISOREA handwritten signature in black ink, consisting of stylized, flowing letters, positioned above a horizontal line.